

TITOLO II – CRITERI PER LA CORRESPONSIONE PREMIO DI PRODUTTIVITA'

Premessa

In applicazione all'art. 27 del Testo Unico - Contratto collettivo provinciale 23.04.2003 e nel rispetto delle responsabilità e delle competenze delle parti, si conviene tra il Dirigente scolastico del Liceo Classico G.Carducci di Bolzano, Prof. Andrea Pedevilla e la RSU del personale docente dell'istituto, Proff. Marco Pozzi, Mirella Sandrini, Eriprando della Torre, quanto segue in materia di distribuzione del premio di produttività.

Art. 1

Finalità del presente contratto di Istituto

Il presente contratto collettivo integrativo di istituto disciplina l'attribuzione dei premi di produttività per il personale docente in applicazione dell'articolo 27 del testo unico dei contratti collettivi provinciali 23 aprile 2003.

Art. 2

Personale interessato al premio di produttività

Il premio di produttività spetta a tutto il personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso il personale assente per malattia, astensione obbligatoria per maternità e viene corrisposto in un'unica soluzione nel mese di luglio o di agosto. (art. 27, comma 4). Nel caso di conferimento di incarico temporaneo si tiene conto del numero effettivo di giorni di servizio prestato, calcolando il coefficiente di servizio (valore massimo pari a 1) come quoziente, arrotondato a due cifre decimali, tra il numero di giorni di servizio prestato e il numero totale di giorni dell'anno scolastico (238 giorni in 34 settimane).

Art. 3

Negazione del premio di produttività

Il premio di produttività può essere negato o concesso in misura ridotta in caso di sanzioni disciplinari e in caso di non sufficiente rendimento del personale portato a conoscenza dello stesso per iscritto nel corso del rispettivo anno scolastico. Il relativo provvedimento è adottato su parere conforme del Comitato di valutazione previsto dall'articolo 5 della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20.

Art. 4

Premio di produttività di base

Al personale docente che ha svolto il proprio servizio senza demerito, spetta in ogni caso un premio di produttività.

Art. 5

Criterio di distribuzione del premio di produttività e valore punti

Il fondo complessivamente disponibile per i premi di produttività viene ripartito dalla dirigenza scolastica con differenziazione individuale secondo un piano di distribuzione costruito sulla base dei parametri indicati nei seguenti artt. 7, 8 e 9. Il fondo viene suddiviso in tre capitoli:

- 20% per la complessità dell'insegnamento
- 55% per le attività aggiuntive
- 25% a disposizione del Dirigente Scolastico

Per i primi due capitoli, complessità dell'insegnamento e svolgimento di attività, il valore di ciascun punto, espresso in Euro, è dato dal quoziente, arrotondato in maniera standard a due cifre decimali, tra la quota del fondo riservata alla rispettiva voce e la somma di tutti i punti ottenuti da tutti i docenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica medesima nella rispettiva voce.

Art. 6

Importo massimo del premio di produttività

Il premio di produttività per docente non può superare l'importo previsto nel contratto collettivo decentrato a livello delle tre intendenze scolastiche, art. 3 comma 1a.

Art. 7

Il 20% del premio di produttività è attribuito in funzione della complessità dell'insegnamento impartito, con la seguente ripartizione:

- 1) numero di discipline orali: punti 5 per ogni disciplina/classe
- 2) numero di discipline insegnate con valutazione scritta: punti 15 per disciplina/classe
- 3) numero di discipline insegnate con valutazione pratica: punti 10 per disciplina/classe
- 4) classi con alunni disabili e/o stranieri con PEP: punti 5 per classe
- 5) servizio prestato in:
 - a. più istituti nella stessa sede: punti 10 per ogni istituto in più oltre a quello di titolarità;
 - b. più istituti in sedi diverse : punti 20 per ogni istituto in più oltre a quello di titolarità.

Art. 8 Assegnazione del punteggio in base allo svolgimento di attività

Un ulteriore 55% è attribuito per lo svolgimento di attività che non sono già remunerate o sono remunerate solo in parte e per l'assunzione di particolari responsabilità, con la seguente ripartizione:

1. coordinatori di classe: punti 10 (punti 15 per classi quinte e prime)
2. vice-coordinatore di classe: punti 5
3. verbalizzazione collegio docenti: punti 5 a verbale
4. coordinatori di materia : punti 10
5. coordinamento e/o gestione di laboratori o aule speciali: responsabile laboratori-aule speciali-palestre: punti 10
6. partecipazione a esami (idoneità, integrativi, prove invalsi,...), fuori dal proprio orario di servizio: punti 5

7. responsabili di gruppi di lavoro: punti 20
 - a) Referente CLIL
 - b) Referente stesure competenze primo biennio
 - c) Referente educazione alla salute
 - d) Tutoraggio insegnanti anno di prova
8. altre attività da 10 punti
 - a) responsabile gruppi di lavoro (teatro, sicurezza, musica, educazione stradale, educazione ambientale, consiglio di biblioteca, integrazione, gruppo H, comitato elettorale, altri gruppi di lavoro)
 - b) coordinamento spettacoli teatrali
 - c) referente aggiornamento;
 - d) responsabile di olimpiadi/concorsi;
 - e) responsabile test e certificazioni linguistiche; ...
 - f) tutor alunni all'estero;
 - g) tutor tirocinante universitario;
 - h) membro consiglio d'istituto;
 - i) membro comitato di valutazione, se vi sono docenti in anno di prova
 - j) coordinamento e responsabilità progetti d'istituto (aree di progetto, accoglienza, giornata FAI, corso difesa personale, biologia pomeridiana, ESABAC, TANDEM, primo soccorso, altri progetti)
 - k) altre attività funzionali con carico rilevante: apprendisti informatici, ...
9. partecipazione a gruppi di lavoro/attività di orientamento /progetti: fino a punti 5 su segnalazione del responsabile del gruppo
10. organizzazione viaggi d'istruzione su più giorni (esclusi i soggiorni linguistici): punti 10
11. organizzazione gite d'istruzione di un giorno: punti 3
12. organizzazione soggiorni linguistici sulla base del numero delle classi organizzate:
 - a) senza soggiorno presso famiglia: punti 20 per la prima classe, da aggiungere 10 punti per le ulteriori classi;
 - b) con soggiorno presso famiglia: punti 30 per una classe e 15 punti per ogni classe aggiunta;
13. Attività di collaborazione del Dirigente Scolastico per attività non altrimenti retribuite; fino a 30 punti
14. Stesura orario d'istituto; 30 punti

Art. 8bis

Il premio di produttività verrà assegnato solo nel caso che le attività indicate non siano totalmente

retribuite con ore straordinarie o facciano parte del completamento cattedra.

Art. 9

Il restante 25 % viene attribuito dal dirigente scolastico per:

- a) particolare qualità del lavoro svolto;
- b) attività ritenute di rilevante importanza per l'istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LE R.S.U.